

Il centro con sede nella zona dei Tre Archi programma un ciclo di sette appuntamenti

# Al Pellicano si combattono le ossessioni da cibo

**Anna Lia Sabelli Fioretti**

PERUGIA - Le diete fanno ingrassare. Sono la causa principale dell'obesità. Sembra un paradosso invece è un assioma che proviene dall'esperienza e dagli studi di due medici di Perugia, Raffaele Ruocco dell'Azienda ospedaliera, dipartimento di medicina interna, responsabile del programma di riabilitazione nutrizionale, e Pietro Alleri, pediatra nutrizionista e specialista dell'apparato respiratorio, dell'Ausl 2, che sul tema hanno già scritto due libri: "Il 'peso' del corpo" sui disturbi dell'alimentazione e "Il 'peso' delle emozioni" su come conoscere, affrontare e vincere l'obesità.

Ora i due sanitari collaborano con "Il pellicano", il centro perugino che ha sede ai Tre Archi, convenzionato con la struttura sanitaria pubblica, dove si curano le ossessioni da cibo, soprattutto bulimia e anoressia, malattie terribili del comportamento alimentare in fortissimo aumento in un mondo che è passato dal "mangiare per vivere al vivere per mangiare". "Il sessanta per cento della popolazione mondiale è in sovrappeso - precisa Raffaele Ruocco - e la maggior parte delle persone confonde il cibo con i

sentimenti. Il cibo è vissuto come piacere, pre-occupazione, paura, colpa, vergogna, rabbia, gioia, dolore, rifiuto, ossessione, disgusto controllo. Ma una cosa è certa: il sovrappeso non si combatte con le diete, anzi le diete, una volta terminate, lo facilitano."

"Al Pellicano - precisa la psicologa Assunta Pienotti - abbiamo deciso di attivare due nuove iniziative. La prima è una iniziativa specifica di ampliamento della nostra attività, fino a questo momento mirata soprattutto a curare l'anoressia e la bulimia, sul versante dell'obesità. La seconda è rivolta alla popolazione: sette incontri dalla seconda metà di febbraio con un alto valore educativo sul tema dell'alimentazione (meglio prenotarsi al numero 075-5723894 o alla mail pellicano.onlus@libero.it). Tutto questo è stato reso possibile grazie all'aiuto fondamentale della Fondazione Cassa di risparmio di Perugia e della Banca di Perugia di Credito cooperativo". Nei "giovedì del Pellicano", quindi, gli esperti nutrizionisti e psicologi, Raffaele Ruocco, Pietro Alleri, Valentina Tessaro, Vittoria Niglio, Aldo Stella, Assunta Pierotti faranno degli incontri-confronti con chiunque fosse interessato ad avere informazioni sul rapporto fra cibo, peso,

corpo ed emozioni.

"Tutto parte - precisa Pietro Alleri - dall'osservazione delle patologie fatte in questi ultimi anni. Dall'ossessione del rapporto tra cibo, peso, corpo ed emozioni, dalla difficoltà a gestire questo rapporto che coinvolge quasi tutte le fasce d'età. La nostra intenzione è riprendere un percorso culturale che vada contro i canoni attuali basati sul confronto dell'aspetto esteriore. Le persone sono oggetto di condizionamento da parte dei mass media. C'è una insoddisfazione corporea generalizzata associata ad una società che impone un controllo del corpo come valore. Tutto ciò crea nelle persone una incapacità e una inadeguatezza che si concretizza nella gestione del cibo in modo disfunzionale."

"L'informazione - conclude Ruocco - è una delle chiavi di volta del cambiamento in una persona. La maggior parte della gente non sa che una delle principali cause dell'obesità sono proprio le diete. La dieta provoca un cambiamento all'interno di un organismo di tipo psicologico e comportamentale che porta la persona a modificare il modo di pensare al suo corpo e al cibo. Io sin dal primo incontro dirò subito che non intendo dare diete di nessun genere".

